

# Energia, la Provincia taglia i costi

Messaggero Veneto — 02 novembre 2009 pagina 08 sezione: NAZIONALE

## I CONTI

Il risparmio annuo raggiungerà i 185 mila euro La nuova politica energetica sarà affidata all'energy manager Impianti fotovoltaici, lampade a led e un nuovo contratto per la fornitura di gas ed energia elettrica. Parte da qui l'operazione risparmio energetico voluta dall'assessore provinciale all'Energia Stefano Teghil. Che ha anche deciso di affidarsi a un energy manager per vincere la sfida agli sprechi inaugurata da palazzo Belgrado. «Il primo passo – dice Teghil – è stato il bando vinto da due multiutility regionali per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica a tutti gli edifici di proprietà della Provincia: dalle scuole alla sede di piazza Patriarcato. Abbiamo fatto uno studio dettagliato – evidenzia l'assessore – per cercare le massime economie grazie a un lavoro di sinergia tra i nostri uffici e l'Agenzia provinciale per l'energia (Ape). Il risultato in cifre è presto detto: risparmieremo 45 mila euro all'anno per il gas e 120-140 mila per l'energia elettrica. Avendo optato per il prezzo fisso si possono ipotizzare ulteriori risparmi per il prossimo anno. Il contratto sarà biennale e giova anche ricordare le positive ricadute economiche conseguenti all'aggiudicazione a due società nostrane». L'altra scelta attuata da palazzo Belgrado riguarda l'energy manager. «Affiancherà gli amministratori e gli uffici nell'individuazione delle soluzioni migliori in tema di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di CO2 – sottolinea Teghil –, così come richiesto dal protocollo di Kyoto e dal pacchetto clima della Comunità europea». Altro obiettivo l'introduzione di pannelli fotovoltaici. Palazzo Belgrado, infatti, come evidenzia Teghil, sta lavorando alla predisposizione dei bandi per l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici di proprietà ritenuti idonei: la pubblicazione è prevista entro la fine dell'anno. In questa prima tranche è interessata una trentina di edifici, principalmente scuole secondarie superiori, per un totale di 2,5 megawatt di produzione totale di energia elettrica. A breve gli uffici del Servizio energia di palazzo Belgrado inizieranno anche uno studio sulla illuminazione indoor e outdoor dei locali di proprietà. L'intenzione è quella di introdurre gradualmente lampade a led o a vapori di sodio che garantiranno bassi consumi ed emissioni ed una durata superiore rispetto alle lampadine attuali. «Abbiamo voluto così, visto anche il nostro ruolo di ente di Area vasta – conclude l'assessore –, dare l'esempio, e spero che anche altre amministrazioni locali possano unirsi e sfruttare il know how della Provincia».